

SPETT.LE COMUNE DI RAGUSA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO ALBO DELLE IMPRESE DI FIDUCIA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI MEDIANTE COTTIMO-APPALTO.

Il sottoscritto
nato a il
residente nel Comune di Provincia
via/piazza
in qualità di
della Ditta
con sede nel Comune di Provincia
via/piazza
con codice fiscale numero
con partita I.V.A. numero
telefono fax
con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

CHIEDE:

- di iscriversi per la prima volta all'Albo in oggetto.
- di aggiornare, in quanto già iscritto, la propria posizione in seno all'Albo in oggetto.

A tal fine, il sottoscritto indica le seguenti categorie di opere generali e/o specializzate di cui chiede l'iscrizione, secondo l'allegato "A" del D.P.R. 34/2000:

categorie di opere generali:

categorie di opere specializzate:

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del Decreto Legislativo n. 163/06 e precisamente:

- a)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b)** che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);

- c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su

richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della Legge 68/99 e di impegnarsi, in caso di richiesta della stazione appaltante, a produrre apposita certificazione;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il sottoscritto, inoltre, unisce alla presente istanza:

- 1) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, di data non inferiore a 6 mesi, contenente i dati fallimentari e il nulla-osta antimafia;
- 2) copia del documento d'identità in corso di validità.

Ragusa,

Firma